

ANTRODOCO

**Polemica sugli scrutatori
Bocciato il sorteggio**

► a pagina 12



Antrodoco *La minoranza si lamenta della decisione del sindaco*

Polemica sugli scrutatori Bocciato il sorteggio

► **ANTRODOCO**

Il gruppo di minoranza Antrodoco 2.0 aveva chiesto un segnale, ma anche questa volta, osserva i due consiglieri Domenico Brandelli e Andrea Gianni, “non siamo stati ascoltati”. Al centro dell’attenzione, con le elezioni alle porte, la modalità da seguire per la nomina degli scrutatori e la minoranza, dato il particolare momento, aveva proposto un sorteggio piuttosto che la chiamata diretta. La richiesta non è stata accolta e “Antrodoco 2.0”, astenutasi, attacca. “La nostra proposta di sorteggiare gli scrutatori tra le famiglie disagiate e studenti non è stata accolta. Visto che pervengono innumerevoli richieste di contributo economico, quasi sempre accordate, tali da mettere l’ufficio dei servizi sociali in difficoltà, noi consiglieri di minoranza, unitamente alla rete Antrodoco 2.0, avevamo chiesto di scegliere, tra gli scrutatori iscritti

nell’elenco ufficiale, le persone disoccupate, senza reddito con famiglia a carico e studenti. Proposta respinta e senza motivata giustificazione! Guardiamoci intorno! Vediamo i comuni limitrofi andare contro la crisi, andare a favore dei cittadini”. E da qui alcuni esempi: “A Leonessa il sindaco Paolo Trancassini ha combattuto affinché l’ufficiale giudiziario non potesse eseguire uno sfratto a favore di una banca proprietaria dell’immobile contro una coppia di anziani 90enni, peraltro molto malati; a Stimigliano il

sindaco Franco Gilardi ha provveduto ad esonerare i suoi cittadini dal pagamento dell’Imu sulla prima casa; a Castel Sant’Angelo il sindaco Paolo Anibaldi sta modernizzando il suo Comune, un fiore all’occhiello di tutta la provincia, mediante wi-fi gratuita. E ad Antrodoco? Il sindaco Grassi e la sua maggio-

ranza bocciano una proposta di buon senso!”. L’ennesima occasione persa, dicono, che commentano con un secco “basta”. Per i consiglieri “servono trasparenza, capacità e buon senso in luogo di logiche occulte, inettitudine e clientelismo. I nomi degli scrutatori - concludono - non sembrano proprio rientrare nelle categorie dei cosiddetti disagiati”. ◀

Leonardo Ranalli

“Avevamo proposto di scegliere studenti e persone disagiate”



Antrodoco 2.0 All’attacco della maggioranza per la decisione di non sorteggiare i nomi

